



*Ministero dell' Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare*  
**ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI**  
**COMITATO NAZIONALE**

Prot. n. 1464/ALBO/PRES

16 LUGLIO 2009

ALLE SEZIONI REGIONALI

ALLE ASSOCIAZIONI DI  
CATEGORIA

LORO SEDI

**OGGETTO:** Utilizzazione codici dell'elenco europeo dei rifiuti.

Con circolare prot. n. 2937 del 22.04.2003 è stata prevista, tra l'altro, la possibilità di utilizzare per l'iscrizione nella categoria 5 le tipologie di rifiuti individuate con i codici 20 01 29\* (detergenti contenenti sostanze pericolose), 20 01 33\* (batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie), 20 01 35\* (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi) e 20 01 37\* (legno, contenente sostanze pericolose).

Con riferimento alle segnalazioni pervenute dalle associazioni degli operatori economici, il Comitato nazionale ha ritenuto che i suddetti rifiuti identificati come non pericolosi con le corrispondenti "voci a specchio" 20 01 30 (detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29), 20 01 34 (batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33), 20 01 36 (apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35) e 20 01 38 (legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37) possano essere utilizzati ai fini dell'iscrizione nella categoria 4.

Restano ovviamente confermate le condizioni precisate dalla suddetta circolare prot. n. 2937 del 22.04.2003. Pertanto, i suddetti rifiuti identificati con i codici 20 01 30, 20 01 34, 20 01 36 e 20 01 38 possono essere raccolti e trasportati, oltre che con l'iscrizione nella categoria 1, anche con l'iscrizione nella categoria 4, quest'ultima esclusivamente per il tragitto dalle piazzole/piattaforme o centri di raccolta agli impianti di smaltimento/recupero.

Il Segretario  
Anna Silvestri

Il Presidente  
Dott. Eugenio Onori